

OSSERVATORE POLITICO INTERNAZIONALE



Agenzia Giornalistica Quotidiana

Direttore R. Sergio Tè - Segretario di Redazione Sandro De Stefani - Direzione ed Amministrazione via Giarabub, 5 - 00199 Roma Tel. 39 06-8602261 - Fax 39 068621955 - e_mail: t.sm@libero.it - Partita IVA 08927151004 - Autorizzaz. Trib. Roma n.246

Roma, 24.10.2016 - N. 17053

SANITA' LAZIO - FIALS "CHIEDIAMO UN'INDAGINE SUL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ANTINCENDIO AL CUP EASTMAN"

(OPi – 24.10.2016) “In seguito all’incendio che è divampato qualche giorno fa presso l’ospedale George Eastman (OGE), esattamente in data 19 ottobre tra le ore 20 e 30 e le 21 per circostanziare al meglio l’accaduto, chiediamo che venga fatta chiarezza sulla mancata entrata in funzione dell’impianto antincendio e sulla chiusura automatica delle porte tagliafuoco”.

E’ quanto riporta la nota della Segreteria provinciale Fials di Roma, che precisa:

“Per entrare nel dettaglio è di considerevole importanza il fatto che è stato il tempestivo intervento di un familiare di una paziente, ricoverata in pronto soccorso, che ha avuto la prontezza e il coraggio di impugnare un estintore per inserirlo al di sotto della porta di accesso al Cup e domare le fiamme che stavano divampando. Successivamente - prosegue la nota – l’intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero ulteriormente con esiti immaginabili e con danni più gravi. A oggi ci chiediamo e chiediamo al manager del Policlinico Umberto I, Domenico Alessio, contando che l’OGE dal 1° gennaio di quest’anno è presidio ospedaliero dell’azienda universitaria, se non sia il caso di avviare un’indagine approfondita sul malfunzionamento degli impianti di sicurezza e un controllo accurato delle apparecchiature presenti. Non ci possono rimettere operatori sanitari e pazienti. Soltanto il fatto di essere scoppiato in un orario in cui non c’era un’importante affluenza di utenza e la presenza dei sanitari era molto bassa ha impedito che potesse verificarsi il peggio”.

“Infatti è davvero preoccupante quello che è accaduto senza contare la paura inscenata nei presenti: malati, familiari dei malati, infermieri e medici. Oltre ai disagi che l’utenza ha dovuto subire per essere dirottata al Cup centrale dell’Umberto I per il pagamento del ticket per poi tornare all’Eastman per la prestazione. Attendiamo – continua la nota - le verifiche e soprattutto le risposte sul livello di sicurezza all’interno dei nostri ospedali”.

“Infine è doveroso interrogarsi a cosa sono realmente serviti gli oltre 13 milioni di euro spesi negli ultimi anni per mettere a norma il sistema antincendio dopo che, a seguito di un altro piccolo incendio scoppiato circa tre anni fa, vi è stato un sopralluogo dei Vigili del Fuoco con

relativa prescrizione di adeguamento. Su questo argomento – conclude la nota Fials - invitiamo anche il presidente del Lazio, Nicola Zingaretti, a pronunciarsi sull'argomento sicurezza nei luoghi di lavoro, peraltro presidi sanitari”.

casa che doveva quindi essere adeguata ai numeri e alle esigenze di chi deve potervi entrare liberamente perché, come recita un altro detto, questa volta del poeta Robert Frost, la casa è quel posto dove, quando ci andate, vi accolgono sempre”.